

MIGRANTI, CONTE: IL VERTICE UE PUÒ ESSERE UNO SPARTIACQUE

Roma - “Al Consiglio europeo, il primo del mio governo, l’Italia si presenterà con la forza e la consapevolezza di un governo che in Europa parla con una voce sola, ferma e risoluta”. Il presidente del Consiglio dei ministri, Giuseppe Conte, è intervenuto in aula in vista del Consiglio europeo del 28 e 29 giugno a Bruxelles che si occuperà di migrazione, sicurezza e difesa nonché economia e finanza. I leader dell’Ue si occuperanno inoltre della Brexit e della zona euro. E proprio a questi leader europei Conte negli ultimi giorni si è rivolto “ripentendo un concetto semplice”: “Per avere un’Europa più forte abbiamo bisogno di un’Europa più giusta e più equa”, “anche a livello fiscale” dice Conte in Aula. Nel suo intervento il premier ha sottolineato

che i prossimi due giorni rappresentano “un appuntamento significativo per il futuro dell’Unione Europea. Questo Consiglio europeo arriva in un momento in cui è necessario rispondere ai cittadini con proposte concrete. Anche questo è cambiamento”. Poi Conte ha ribadito la necessità di “superare” l’accordo di Dublino perché “non ci sono più dubbi che sia inadeguato a gestire flussi migratori. Solo il 7% dei migranti in arrivo sono rifugiati”. Per Conte l’Italia arriva al Consiglio europeo con un ruolo ben preciso e “con il suo apporto, specie in tema di immigrazione, può contribuire a rendere questo appuntamento uno spartiacque, un punto di svolta” per disegnare una nuova Europa, “l’Europa che vogliamo”. “Le coste italiane sono coste europee il criterio del Paese di primo arrivo va rivisto”. Il presidente del Consiglio ha parlato anche di povertà, facendo riferimento ai dati diffusi dall’Istat: “Non può essere ignorato chi vive in povertà assoluta. Ci sono 5 milioni di persone che non possono più attendere”. “Il problema della povertà si intreccia poi con quello del divario territoriale. Per questo noi pretenderemo che l’Unione europea dia risposte attraverso un più ampio e organico utilizzo dei fondi strutturali dedicati a questi temi. Nel nostro programma di governo, abbiamo messo nero su bianco l’impegno per il lavoro e per il reddito di cittadinanza per migliorare l’inclusione sociale e le opportunità di impiego, specialmente per i giovani. Ma non solo”.



MATTARELLA: LA SOLIDARIETA' E' NEL DNA DEGLI ITALIANI

Roma - “Nel Dna degli italiani vi è la solidarietà. La nostra cultura, la nostra storia, la bellezza del nostro Paese non sarebbero così grandi, né così apprezzate nel mondo senza il valore della solidarietà”. Lo dice il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, nella sua visita a San Patrignano, che “con i suoi risultati, con tutta la sua storia è una prova che la vita di comunità, quando mette al centro la dignità di ogni persona, unica, non ripetibile, mai eguale a nessun altro, e mette al centro il diritto di ognuno a diventare artefice del proprio futuro, è capace di sconfiggere l’egoismo, l’indifferenza, la paura, la solitudine. Il tessuto solidale in un Paese e, al suo interno, di ciascuna comunità, è un bene comune prezioso, e questo va sempre considerato, a partire da chi ha responsabilità pubbliche”. Secondo il capo dello Stato “qualche volta, di fronte alle difficoltà della vita, della convivenza, a mutamenti

così tumultuosi, grandi, profondi, del nostro tempo, si rischia di pensare che chiudersi in se stessi, scivolare nella solitudine, possa essere addirittura un rifugio. Questo è un pensiero debole e triste. Le preoccupazioni vanno comprese. Nessuno ha il diritto di ignorarle. Ma non ci si può arrendere alla paura”.



CNA-Italian Australian Services and Welfare Centre

1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176 • (02) 8786 0888 • administration@cnansw.org.au

MATERA 2019: SMART CITY, AL VIA PROGETTO DI TURISMO SOSTENIBILE



Otto itinerari per lo sviluppo turistico sostenibile disponibili su web e app per arricchire l'offerta culturale della città dei Sassi anche in vista di Matera Capitale della Cultura 2019. Sono alcuni dei risultati di "Smart Culture and Tourism", il progetto volto a valorizzare il patrimonio urbano, culturale e paesaggistico della Regione. Gli studenti delle scuole secondarie superiori "IIS G. B. Pentasuglia" e "IIS E. Duni - C. Levi" di Matera, coordinati dall'ENEA nell'ambito di un percorso di Alternanza Scuola Lavoro, hanno individuato una serie di itinerari fatti di luoghi, storie e persone tra i più significativi e simbolici, integrando l'analisi del passato e del presente della città alla fase di progetto del suo futuro, per stimolare risorse creative e propositive per la cittadinanza, promuovere il senso di appartenenza alla comunità e sostenere il turismo. "Partendo dall'analisi delle risorse presenti in città e dei bisogni espressi dai cittadini, il progetto punta a costituire una grande rete sociale urbana con iniziative sul territorio per stimolare la comunità a condividere informazioni ed esprimere le proprie idee su diverse tematiche", ha evidenziato Antonella Tundo della Divisione Smart Energy dell'ENEA e referente per questo progetto. I contenuti testuali e multimediali realizzati dagli studenti sull'offerta turistica, culturale e paesaggistica della città, sono stati geoloca-

lizzati e resi fruibili sul sito web "matè.it" e sul l'app gratuita "Mapcast". Gli 8 itinerari sono: "Panem et Circenses", tra i vecchi mulini, i luoghi della cultura e della produzione scenica di Matera; "Luoghi d'incontro" tra le piazze dello "struscio", gli scenari di vita materana, oggi anche dei turisti; "Processione dei pastori", con la quale si inaugurava la festa della Madonna Bruna protettrice di Matera alle prime luci dell'alba per salutare il "Quadro della vergine"; "Green Matera", che si snoda dalla città fino a raggiungere il parco della murgia tra ampi spazi verdi; "Matera senza tempo", una nuova dimensione sociale della città da condividere con le persone care in base al tempo che ognuno dispone; "Matera un sasso dopo l'altro", l'essenza di questo antico insediamento rupestre, con le sue case strappate alla montagna e, per finire; "Matera tra arte, cultura e design", la città creativa e innovativa, in un itinerario esclusivo tra percorsi culturali, antiche dimore e luoghi fermi nel tempo; "Matera nel cinema", che ripercorre i luoghi della città utilizzati come set di film molto famosi, dal "Vangelo secondo Matteo" di Pier Paolo Pasolini (1964) a "La Passione di Cristo" di Mel Gibson (2002).



TRENTO, OLIMPIADI 2026: PRONTO IL DOSSIER CORTINA-DOLOMITI UNESCO

Trento - Il dossier per la candidatura Cortina-Dolomiti Unesco alle Olimpiadi Invernali del 2026 è pronto. Il Comitato Strategico della candidatura si è riunito il 26 giugno a Venezia, nella sede della Giunta regionale, a Palazzo Balbi, e ha condiviso il relativo Masterplan, formalizzando la decisione con la sottoscrizione di un verbale. All'incontro hanno partecipato il Presidente della Regione del Veneto Luca Zaia, affiancato dagli Assessori allo Sport e al Turismo, Cristiano Corazzari e Federico Caner, l'Assessore alla Cultura e Turismo della Provincia Autonoma di Trento Tiziano Mellarini, il Responsabile del Dipartimento Marketing IDM Alto Adige Thomas Aichner su incarico del Presidente della Provincia di Bolzano Arno Kompatscher, il Sindaco di Cortina Gianpietro Ghedina, il Presidente della Provincia di Belluno Roberto Padrin, i tecnici che hanno

redatto l'articolato documento. Nel corso della riunione sono stati approfonditi fin nei minimi particolari i diversi aspetti, tecnici, sportivi, organizzativi e logistici della candidatura, che andrà formalmente presentata al Governo Italiano e al Coni entro il 3 luglio prossimo.



ISTAT: STABILE LA PERCEZIONE DI INSICUREZZA DEI CITTADINI

Roma - L'indagine sulla "Sicurezza dei cittadini" dell'Istat fornisce un quadro articolato di indicatori sulla preoccupazione di subire reati e delle relative conseguenze e sul livello di degrado socio-ambientale della zona in cui si vive. Nel 2015-2016 si stima che il 27,6% dei cittadini si ritiene poco o per niente sicuro uscendo da solo di sera, per il 38,2% la paura della criminalità influenza molto o abbastanza le proprie abitudini. Rispetto alle precedenti rilevazioni la percezione di insicurezza risulta stabile mentre si riduce l'influenza della criminalità sulle abitudini di vita (dal 48,5% al 38,2%). Il senso di insicurezza delle donne è decisamente maggiore di quello degli uomini: il 36,6% non esce di sera per paura (a fronte dell'8,5% degli uomini), il restante 35,3% quando esce da sola di sera non si sente sicura (il 19,3% degli uomini). Gli anziani hanno un profilo di insicurezza simile.

A fronte di tali preoccupazioni, la quota di persone che ha sperimentato la paura concreta di essere sul punto di subire un reato nei tre mesi precedenti l'intervista è pari al 6,4% (7,2% donne e 5,6% uomini). Tra il 2008-2009 e il 2015-2016, si stima un miglioramento generalizzato nelle preoccupazioni: il 41,9% dei cittadini è preoccupato di subire uno scippo o un borseggio (-6,3 punti percentuali dal 2008-2009), il 40,5% un'aggressione o una rapina (-7,1 punti percentuali), il 37% il furto dell'auto (-6,7) e il 28,7% (-14) teme per sé o i propri familiari di subire una violenza sessuale. Il 60,2% dei cittadini è (molto o abbastanza) preoccupato dei furti nell'abitazione (unico dato stabile). Nonostante il miglioramento, il 33,9% dei cittadini ritiene di vivere in una zona a rischio di criminalità (molto o abbastanza), dato decisamente in aumento rispetto alla rilevazione precedente (+11,9 punti percentuali). Dal 1997-98, gli indicatori di degrado socio-ambientale nella zona in cui si vive sono in calo tranne che per la percezione della presenza di prostituzione. Il 23,4% dei cittadini è stato testimone di atti di vandalismo contro il bene pubblico, il 12,5% vede (spesso o talvolta) persone che si drogano, l'8,8% persone che spacciano droga, il 9% prostitute in cerca di clienti.



LAVORATORI DOMESTICI: STRANIERI IL 74%, IL 56% BADANTI



Roma - La presenza di immigrati in Italia rappresenta quote consistenti della forza lavoro in molti settori. Il settore domestico, con il 74% dei lavoratori di origine straniera, è un caso esemplare a riguardo. Ben il 56% delle badanti dei nostri anziani hanno nazionalità straniera.



Gli occupati immigrati in Italia nel 2016 hanno prodotto 130 miliardi, circa l'8,9% del PIL, di cui l'1,3% è da attribuirsi al settore domestico (dati Fondazione Leone Moressa). "Colf e badanti hanno prodotto quasi 19 miliardi di Euro, il problema - ricorda Lorenzo Gasparrini, segretario generale di Domina, Associazione Nazionale Famiglie Datori di Lavoro Domestico - è che secondo le nostre stime, circa 1 milione di lavoratori domestici attivi in Italia non ha un regolare contratto. La mancata regolarizzazione è un pericolo per la famiglia datore di lavoro che spesso si trova ad affrontare vertenze con costi difficili da sostenere. Una tendenza costante nel settore è la continua crescita della quota di italiani impiegati come domestici (+1% nel 2016), specialmente nelle regioni del Centro-Sud Italia che, a causa della crisi, si reinventano come assistenti familiari o colf. La sfida del nuovo Esecutivo è creare un sistema di welfare mirato che incentivi le famiglie a regolarizzare i lavoratori domestici attraverso la defiscalizzazione".

LA CUCINA ITALIANA

Spaghetti alla carbonara con parmigiano

INGREDIENTI

80 g spaghetti 75 g un uovo 30 g guanciale
25 g parmigiano reggiano grattugiato
pepe nero in grani sale

Durata: 20 min

Livello: Facile

Dosi: 1 persone

Per preparare gli spaghetti alla carbonara con parmigiano tagliate il guanciale a cubetti e mettetelo a rosolare lentamente in una padella antiaderente fino a che risulterà ben croccante e il grasso sarà quasi completamente sciolto. Mentre cuociono gli spaghetti, battete, in una ciotola, l'uovo intero con il parmigiano reggiano grattugiato, aggiustando, quanto basta, di sale. Scolate a questo punto gli spaghetti al dente, saltateli nella padella antiaderente con la pancetta sminuzzata e il suo grasso, per farli ben insaporire, quindi, conditeli con l'uovo, una macinata di pepe e serviteli immediatamente ben caldi.



Crostoni di polenta gratinati al taleggio

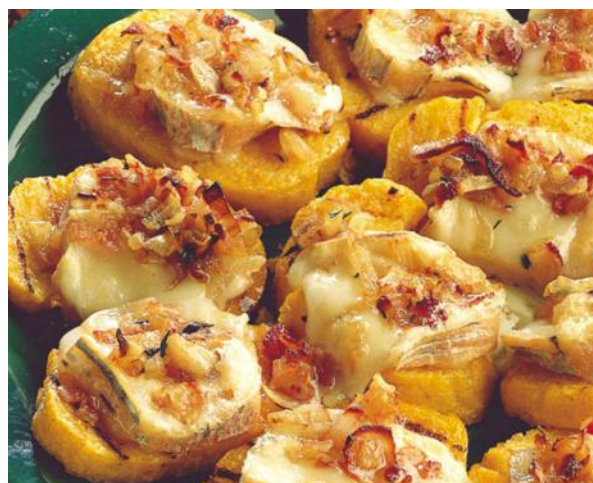
INGREDIENTI

250 g farina di polenta gialla
250 g taleggio maturo 80 g cipolla
50 g pancetta tesa timo sale

Durata: 1 h

Livello: Facile

Dosi: 8 persone



Per preparare i crostoni di polenta gratinati al taleggio, preparate la polenta (un giorno per l'altro): versate la farina in un litro di acqua bollente salata, stemperando gli eventuali grumi quindi, mescolando spesso, lasciate cuocere per circa 50'. Versate la polenta su un foglio di carta da forno e arrotolatela formando un grosso salame che lascerete raffreddare. Per servire, preparate un battuto di cipolla, timo, pancetta e soffriggetelo in padella, a fuoco moderatissimo. Affettate il salame di polenta in 16 rondelle di un centimetro di spessore, accomodatele su una placca, guarnitele con un cucchiaino di soffritto, dadini di taleggio e passatele in forno a gratinare. Servite i crostini caldi.

Ambasciatori di lingua - Lezione d'Italiano

La Marco Polo Italian Language School è uno dei servizi offerti dalla CNA-Italian Australian Services and Welfare Centre Inc. La scuola d'Italiano è operante ogni sabato ed è strutturata in classi di livello Elementare, Pre-Intermedio e Intermedio. I nostri corsi permettono a chi è impegnato durante la settimana di partecipare alle lezioni.

Questa rubrica bimensile desidera fornire ai nostri lettori delle nozioni di lingua italiana di livello elementare per stimolare un migliore apprezzamento della lingua di Dante.

Per maggiori informazioni sui nostri corsi telefonate allo (02) 8786 0888 oppure inviate un email a learning@cnansw.org.au.



La routine quotidiana

Descrivi la tua giornata tipica di studente.

Puoi usare i verbi e i nomi nel riquadro.

studiare	alzarsi	arrivare	pranzo	fare i compiti
ritornare	vestirsi	lavare i piatti	andare a lavorare	studiare
cena	colazione	finire	cucinare	fare sport
svegliarsi	uscire	mensa	andare a letto	telefonare

PER DIRE A CHE ORA FACCIAMO QUALCOSA

La domenica gioco a calcio a mezzogiorno

Pranzo all'una

Vado in palestra alle sei

Ceno alle otto

Mi addormento a mezzanotte

Cosa noti?

Associa le attività della sua giornata tipica con l'ora in cui le fa, come nell'esempio. Attenzione: le ore sono in ordine, ma non le attività.

prende un aperitivo	8.00
gioca a calcio	11.00
si sveglia	14.00
va al bar	15.00
cena	18.00
va alla mensa	20.00
va a lavorare	21.00

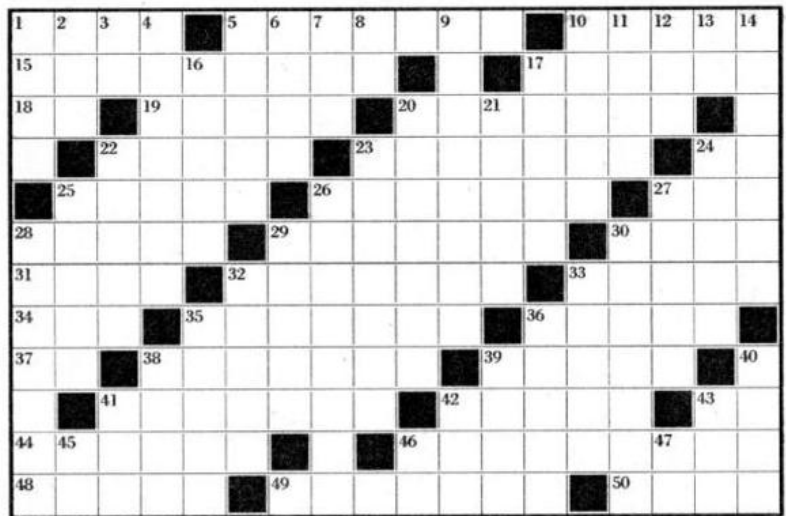


riempi la griglia mettendo una crocetta (x) nelle caselle corrispondenti agli studenti che svolgono le seguenti attività.

	1	2	3
Si sveglia alle 7.00			
Fa colazione con brioche e cappuccino			
Ha cinque ore di lezione			
Studia in biblioteca			
Mangia alla mensa			
Le piace l'università			
Lavora per l'università			

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Il dio greco dell'amore - 5. La rappresentazione con pastori e angioletti - 10. Vino bianco veronese - 15. La corre lo scapestrato - 17. La gigantografia d'un cantante - 18. Iniziali di Santana, il chitarrista - 19. Abbondanti come certi pasti - 20. Un Andrea cantante - 22. La cerchia delle mura - 23. Il coraggio non è il suo forte - 24. Era la sigla di Forlì - 25. L'antico si studia, il moderno si parla - 26. La cittadina lombarda degli amaretti - 27. Lo diventa il boy crescendo - 28. Un seme delle carte - 29. Il Nanni del cinema - 30. Uno non meglio identificato - 31. La... quinta di Beethoven - 32. Conciso e stringato - 33. Un pesce da acque stagnanti - 34. Si riprendono con le prime nevi - 35. I grandi uscì delle chiese - 36. Arricchiscono la zuppa di mare - 37. La fine dei progetti - 38. Girare a viva forza - 39. Il Ballantini simpatico imitatore - 41. Fu l'ottavo Presidente della Repubblica - 42. La lettera greca alla foce del Nilo - 43. Rendono grossa la rosa - 44. Linea fatta con la penna - 46. Speciali reparti d'assalto - 48. Cassetta da non toccare se privi di maschera - 49. Cade *nel pineto* in una lirica dannunziana - 50. Se si apre, entra aria di mare.



VERTICALI: 1. Lo dice chi ha trovato - 2. Fa concorrenza a INA e SAI - 3. Il... cuore della piovra - 4. Ha i forellini nel tappo - 5. Il cane di Topolino - 6. ... Levi-Montalcini - 7. Un colosso petrolchimico - 8. In sostanza sono uguali - 9. Si lanciano reclamizzandoli - 10. Quello bucato vale meno che niente - 11. E' considerata una delle capitali più care del mondo - 12. Storica marca di tè - 13. Particella pronominale - 14. Sbagliata, scorretta - 16. Le uscite dei nuovi modelli - 17. Assi di rotazione - 20. Fantasmagorica aurora notturna - 21. Capitolo d'un poema - 22. Si piantano sulle tombe - 23. Sorge ai piedi

delle Alpi Apuane - 24. Era con il martello nella bandiera dell'URSS - 25. Una firma della moda - 26. Si fanno per assegnare i premi delle lotterie - 27. La carne con cui si fa la bresola - 28. Virtù di cui si può far voto - 29. Il grazie dei Francesi - 30. Il Terzani autore di *Un indovino mi disse* - 32. Il goccetto che si beve - 33. La *sbrisolona* è un dolce tipico di Mantova - 35. E' alta quando si rischia molto - 36. La mantiene l'impassibile - 38. Il sottomarino al Museo della Scienza di Milano - 39. Una Moore del cinema - 40. Giocattolo... per il cane - 41. Storico gruppo rock tedesco - 42. Il Dylan dei fumetti - 43. Un punto che può valerne tre - 45. Nel burro e nella margarina - 46. Iniziali della Gerini - 47. Simbolo del decibel.



Dottore, io e mia moglie abbiamo un figlio con i capelli rossi mentre noi siamo castani, come mai?

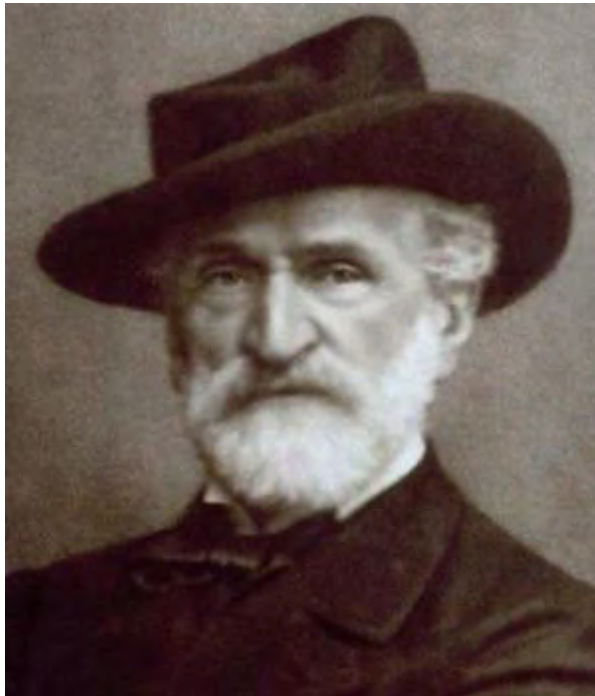
"Ma voi, quante volte all'anno fate l'amore?"

"Una, dottore" 😊

Allora il problema è risolto: è la ruggine!"



Storia della canzone italiana



Giuseppe Verdi

La musica e la canzone sono due aspetti culturali molto legati all'Italia. L'Italia è stata la patria di grandi autori di musica classica come Tomaso Albinoni, Pietro Mascagni, Antonio Vivaldi ma è stata soprattutto la patria dell'opera lirica con autori come Gaetano Donizetti, Giacomo Puccini, Gioacchino Rossini e Giuseppe Verdi. Parallelamente a questo filone di musica cosiddetta 'alta' si sviluppa anche un filone di musica più popolare che prenderà il nome di 'musica leggera' e che si diffonde verso la fine dell'ottocento con il genere conosciuto come 'canzone'.

La canzone è il genere di musica leggera più diffuso in Italia oggi. La canzone ha origine dal melodramma e dalla canzone napoletana che avevano queste caratteristiche: melodie semplici e facili da ascoltare e da cantare testi spesso di argomento amoroso o sentimentale.

Questi elementi andranno a costituire la base della canzone melodica, "all'italiana". Questa tradizione non ha mai perduto il suo fascino, se cantanti come Nilla Pizzi o Al Bano sono tutt'ora molto popolari anche all'estero.

Questo genere è nato in Italia intorno agli anni Cinquanta con l'avvento del festival di Sanremo e con cantanti come appunto Nilla Pizzi, Claudio Villa e Domenico Modugno.

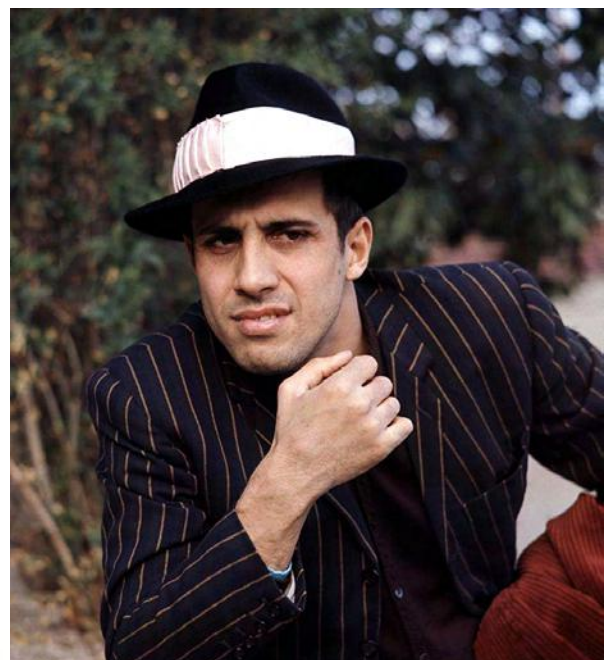
Tra gli anni Sessanta e Settanta il genere musicale del rock'n'roll proveniente dagli Stati Uniti d'America ha

influenzato e modificato la canzone italiana delle origini. Cominciano la loro carriera dei giovani cantanti che vengono definiti 'gli urlatori' in quanto cantano a squarciagola dei motivi molto ritmati: Mina, Adriano Celentano, Rita Pavone, Gianni Morandi. Ma l'originalità della canzone italiana è costituita dalla canzone d'autore. I cantautori che emergono intorno agli anni Sessanta sono: Gino Paoli, Luigi Tenco, Bruno Lauzi, Sergio Endrigo, Fabrizio De Andrè, Roberto Vecchioni.

Durante gli anni Settanta la musica di Lucio Battisti rappresenta una delle forme più originali del genere melodico italiano, utilizzando un linguaggio semplice ma anche drammatico. Altri nomi importanti della musica italiana di tra gli anni Settanta e gli anni Ottanta sono Claudio Baglioni, Antonello Venditti, poeti-cantastorie come Francesco De Gregori e Francesco Guccini.

Negli anni Ottanta si sviluppa molto un filone rock della musica italiana con Vasco Rossi, Ligabue, Zucchero. La musica leggera italiana è rappresentata anche da cantanti e musicisti che si ispirano al genere jazz, come Paolo Conte e Gian Maria Testa, o al genere blues, come Pino Daniele e Vinicio Capossela, o a modelli folk, come Angelo Branduardi.

Durante gli anni Novanta la canzone d'autore vede come protagonisti Lorenzo Cherubini, noto come Jovanotti, Luca Carboni, Niccolò Fabi, Carmen Consoli, Samuele Bersani, Daniele Silvestri. Molto noti, soprattutto all'estero, sono cantanti che ancora oggi sono espressione della musica italiana melodica come Eros Ramazzotti, Laura Pausini e Gigi d'Alessio.



Adriano Celentano

Servizi e Appuntamenti



Italian Australian Services and Welfare Centre (NSW) Inc.



REGISTERED CHARITY 54 667 826 341

**1 COOLATAI CRESCENT
(cnr Prairie Vale Road)
BOSSLEY PARK NSW 2176
TEL: 02 8786 0888**

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato
SEDE DI SYDNEY-WOLLONGONG

- ⇒ Pratiche pensionistiche
- ⇒ Pensioni di Vecchiaia e Reversibilità
- ⇒ Dichiarazioni redditi esteri
- ⇒ Servizio di Giudice di Pace
- ⇒ Certificati di Esistenza in vita



CARE
services

- ⇒ **Day Care Centre and Recreational Activities for Seniors over 50**
- ⇒ **Every Tuesday and Wednesday
10am - 3pm at Carnes Hill Precinct**



SPORTELLO ITALIA

facebook cna.org.au

- ⇒ **Procure Generali e Speciali**
- ⇒ **Traduzioni Ufficiali NAATI**
- ⇒ **Documenti per Passaporti e Cittadinanza Italiana e Australiana**
- ⇒ **Servizio di Assistenza Fiscale Tax Help**



Marco Polo

Italian Language School

Enrolling NOW for 2018

02 8786 0888 or learning@cnasw.org.au

**CLASSES FOR CHILDREN AND ADULTS
AT BOSSLEY PARK AND GREENWAY PARK**



TAX RETURNS

Our Chartered Accountants (CA) are registered taxagents with the Tax Practitioner Board (TPB) of Australia. Liability limited by a scheme approved under Professional Standards Legislation.

- ★ Individual, Sole Trader and Company Tax
- ★ Reliable, Professional & Quality Service
- ★ Electronic Reporting for faster returns
- ★ All fees are tax deductible!

PEACE OF MIND

RETURNS FROM **\$90**

contact 02 8786 0888 or efax@cnasw.org.au

FEDERAL BANK



CARE
SERVICES

(02) 8786 0888

www.cnasw.org.au

Care & Community Services

Contatti

CNA-Italian Australian Services and Welfare Centre

1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

Aperti al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 09:00 alle 13:00

Tel/Fax (02) 8786 0888

Email: administration@cnasw.org.au

Contatta la redazione: Direzione Allora! • (02) 8786 0888 • administration@cnasw.org.au

www.cnasw.org.au